

Motivazioni ed obiettivi della misura

Obiettivo primario della misura è di valorizzare la zootecnia locale ottenuta attraverso sistemi produttivi che siano fondati sul perfezionamento dello stato di benessere degli animali, in maniera da orientare le imprese verso la qualificazione delle produzioni ottenute, in ragione del metodo adottato e delle peculiarità socio-ambientali del territorio di riferimento.

Contenuti della misura

La misura prevede un sostegno per la minor redditività conseguente all'applicazione di tecniche finalizzate al miglioramento degli standard di allevamento nei seguenti settori:

- a) accesso all'esterno;
- b) condizioni di stabulazione, maggiore spazio disponibile, pavimentazioni, materiali di arricchimento, luce naturale;

per questi settori l'allevamento deve garantire un sistema che supera gli standard stabiliti dalla normativa vigente come requisiti obbligatori; per tutte le componenti residue che caratterizzano l'allevamento devono essere rispettati gli standard minimi obbligatori previsti dalla medesima normativa.

Azioni e/o tipologie

- a) Allevamento brado o semibrado: ne beneficiano tutti i sistemi d'allevamento che prevedono, per almeno 6 mesi l'anno, l'approvvigionamento diretto alimentare degli animali sottoposti ad impegno specifico, assicurando la copertura dei fabbisogni alimentari, anche parziale. In particolare deve essere garantito l'accesso a superfici esterne destinate, anche temporaneamente, al pascolamento diretto. L'approvvigionamento diretto deve garantire almeno la copertura di quota dei fabbisogni alimentari annui (in termini di unità foraggere) della categoria animale interessata, differenziando le percentuali minime fra erbivori (ad esempio almeno il 20%) e altri (ad esempio almeno il 10%). Le produzioni ottenute devono essere sottoposte a sistema di certificazione pertinente il benessere degli animali, come indicato nel PZR.
- b) Allevamento del suino, del pollo e dell'ovaiola in gruppo e su paglia: ne beneficiano gli allevamenti che garantiscono l'allevamento in gruppo e contestualmente la stabulazione su pavimentazione non fessurata per almeno l'80% e provvista di lettiera di sottoprodotti agricoli. Devono essere assicurate superfici libere minime a disposizione degli animali superiori a quelle stabilite per legge. Il materiale utilizzato come lettiera deve essere di provenienza agricolo e sottoposto a rinnovo o ad integrazione periodica; lo stesso deve essere utilizzato come letame per la concimazione degli appezzamenti agricoli, nel rispetto dei parametri stabiliti dalla normativa di riferimento. Le produzioni zootecniche ottenute devono essere sottoposte a sistema di certificazione pertinente il benessere degli animali, come indicato nel PZR.

Condizioni di ammissibilità

- a) Il beneficiario dovrà impegnarsi, per almeno un quinquennio, ad intraprendere la gestione dell'allevamento (o della categoria interessata) rispettando i seguenti requisiti:
 - Garantire una determinata superficie minima di superficie pascolata, tale da permettere l'approvvigionamento diretto alimentare indicato;
 - Garantire la presenza di punti di abbeverata nelle aree di pascolamento;
 - Monitorare periodicamente il rispetto dei requisiti minimi di legge sul benessere degli animali aziendali (anche quelli non oggetto di premio);

- Effettuare la certificazione del benessere, attraverso sistemi diretti (metodo Welfare Quality) o indiretti (Reg. CE 834/07);
- b) Il beneficiario dovrà impegnarsi, per almeno un quinquennio, ad intraprendere la gestione dell'allevamento (o della categoria interessata) rispettando i seguenti requisiti:
 - Garantire una superficie minima di stabulazione, con valori raddoppiati rispetto a quelli minimi stabiliti dalla normativa (suini: D.Lgs. 122 del 7/07/2011, art. 3, comma 1, lettera a), polli: D.Lgs. 181 del 27/09/2010 art. 3, Ovaiole D.Lgs. 267 del 29/07/2003) ;
 - Garantire che l'allevamento degli animali interessati sia effettuato con l'ausilio di recinti e/o box multipli, tali da assicurare la presenza di gruppi di animali con consistenza minima di 6 capi;
 - Garantire la sostituzione totale della lettiera almeno 2 volte per ciclo produttivo;
 - Garantire la disponibilità di superfici agricole per l'utilizzazione agronomica degli effluenti, come stabilito dal DGR Umbria 1492/06;
 - Monitorare periodicamente il rispetto dei requisiti minimi di legge sul benessere di tutti gli animali aziendali (anche quelli non oggetto di premio);
 - Effettuare la certificazione del benessere, attraverso sistemi diretti (metodo Welfare Quality) o indiretti (Reg. CE 834/07)

Intensità dell'aiuto

Da calcolare

Limitazioni ed esclusioni

Az. a) Minimo 3 UB

Az. b) Minimo 6 UB

Area di intervento

Tutto il territorio Regionale

Beneficiari/destinatari

Azione a) Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del C.C. iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA delle Provincie di Perugia e Terni

Azione b) Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del C.C. iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA delle Provincie di Perugia e Terni, con azienda ricadente anche in parte in area con vulnerabilità degli acquiferi accertata

Coerenza e sinergie

La misura può essere connessa con una pianificazione dell'impresa che riguardi nel contempo l'adesione a altre misure del PSR (anche in relazione all'implementazione effettiva delle varie misure). In particolare si ravvisa la coerenza e le possibili sinergie con gli Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17, per eventuali interventi strutturali), con i Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 29 – minor impatto degli effluenti), con l'Agricoltura biologica (art. 29 – sinergia diretta in funzione della certificazione richiesta), con la Cooperazione (art. 35 –per interventi collettivi), con le indennità verso le aree svantaggiate o vincolate (artt. 30,31,32 – per valorizzazione di aree poco produttive, utile per una gestione meno intensiva all'interno delle aree vincolate), con l'allestimento di sistemi agroforestali (art.23, che potrebbero prevedere impianti arborei su superfici impiegabili per il pascolamento diretto)

Esempio di schema di riferimento per la certificazione del benessere attraverso il metodo Welfare Quality per i bovini. Ogni indicatore porta ad una valutazione quantitativa (vedi protocollo di qualità) con il risultato finale confrontabile fra diverse situazioni.

settore	parametro	indicatore	UM
alimentazione	buona alimentazione	livello d'ingrassamento	body condition score
	approvvigionamento acqua	numero punti di abbeverata	numero - mq/ capo
	approvvigionamento acqua	pulizia dei punti di abbeverata	% puliti
	approvvigionamento acqua	accessibilità punti di abbeverata	% immediatamente accessibili
salute	assenza di lesioni o alterazioni	zoppia	% zoppi
		alterazioni del mantello	% alterazione su capo e % capi con alterazioni
	assenza di malattie	tosse	% capi con tosse
		secrezioni nasali	% capi con secrezioni
		secrezioni oculari	% capi con secrezioni
		difetti respiratori	% capi con difetti respiratori
		diarrea	% capi con diarrea
		timpanismo	% capi con gonfiore
mortalità	% mortalità/anno		
struttura d'allevamento	comfort	tempo necessario al coricamento	rapporto fra tempo effettivo e tempo massimo
	pulizia degli animali	valutazione del livello di pulizia del mantello	% su totale
	facilità di movimento	misura dello spazio individuale	mq/capo
		capacità di rigirarsi	% capi in grado di rigirarsi
		scivolamenti durante la movimentazione	%
		cadute durante la movimentazione	%
		freezing - blocchi improvvisi durante il movimento	%
presenza di spazi scoperti	% animali con accesso all'esterno		
comportamenti	comportamenti	tare e vizi	% animali con tare comportamentali
		paura degli animali	% capi che possono essere toccati
		leccamenti e giochi con il capo	% di fenomeni
		valutazione dell'umore degli animali	Quality behaviour assessment
comportamenti	comportamenti	accesso al pascolo	% su tempo
	comportamenti	valutazione dell'umore degli animali	Quality behaviour assessment
struttura d'allevamento	comfort	possibilità di accesso immediato all'esterno	% animali con accesso all'esterno
	comfort	presenza di spazi protettivi da eccessi di temperatura	mq/capo
	pulizia degli animali	valutazione del livello di pulizia del mantello	% su totale
alimentazione	buona alimentazione	valutazione dell'approvvigionamento alimentare	body condition score
	approvvigionamento acqua	numero punti di abbeverata	mq/ capo
	approvvigionamento acqua	accessibilità punti di abbeverata	area servita da ogni punto
salute	assenza di traumi da allevamento	decomificazioni	valutazione della modalità d'esecuzione
		mutilazioni della coda	valutazione della modalità d'esecuzione
		castrazioni	valutazione della modalità d'esecuzione